

***Intersindacale della Dirigenza Medica, Sanitaria e Veterinaria Toscana***



*Inviata via PEC/mail*

Firenze 30 Ottobre 2024

Dott.ssa M.L. Casani  
Direttrice Generale ASL Toscana Nordovest

Dott. S. Bezzini  
Assessore Sanità Welfare e Coesione sociale

Dott. F. Gelli  
Direttore Generale Sanità Welfare e Coesione sociale

Dott. Luciano Lippi  
Direttore U.O. Relazioni Sindacali

E. p.c.

Ai Direttori Generali:

- ASL Toscana Centro
- AOU Careggi
- AOU Meyer
- ASL Toscana Sudest
- AOU Senese
- AOU Pisana
- Fondazione Gabriele Monasterio
- ARPAT
- ISPRO
- ESTAR

Ai Segretari Aziendali e Provinciali

Ai Colleghi interessati

LORO SEDI

Oggetto: Diffida

Le scriventi sono venute a conoscenza che – all’atto dell’assunzione presso l’ente da Lei diretto – ad alcuni collegatvincitori di concorso viene sottoposto un contratto individuale che contiene la seguente frase:

*“Il dipendente viene assegnato come prima destinazione al “Dipartimento Emergenza Urgenza ed Area Critica – U.O.C. Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza xxxxxx - Pronto Soccorso Ospedale xxxxx di xxxx, Via xxxx n. xxxxx a xxxx (xx), con disponibilità ad effettuare per esigenze aziendali una quota di tempo pari a 48 ore mensili presso la Struttura carente del Pronto Soccorso dell’Ospedale di xxxxx, Via xxxx n. xxxx , a xxxxx (xx)”*

Ci viene riferito inoltre che nella medesima occasione, il medico viene “avvisato” che la mancata sottoscrizione dell’intero contratto nella formulazione proposta verrebbe interpretata come rinuncia dell’interessato all’assunzione, cosa che comporterebbe la decadenza del diritto alla stessa e la chiamata quindi del successivo medico in graduatoria.

La suddetta dizione è in palese violazione:

- Dell’art. 15, comma 2, lettera f) del vigente CCNL
- Dell’art. 58, comma 1, *ibidem*
- Della DGRT n.1200 del 29/11/2016

Le ricordiamo infine che nella questione specifica - per giurisprudenza consolidata – ai dirigenti medici e sanitari non si applica quanto previsto dall’art. 2103 del codice civile.

Purtroppo dobbiamo rilevare che – nonostante i reiterati e formali richiami al rispetto delle norme da noi effettuati alla S.V. – non è la prima volta che codesta Azienda si distingue per interpretazioni capziose delle norme, in particolare per quanto attiene le sedi di lavoro ed i servizi di guardia e reperibilità fuori sede.

Ricordiamo poi ai Rappresentanti dell’Amministrazione Regionale in indirizzo, che nella premessa del verbale di confronto regionale ex art.7 - approvato con DGRT del 5/8/2024 – si legge:

***“Inoltre quale premessa al presente documento di confronto, le parti concordano l’opportunità di:***

***• Richiamare l’accordo siglato nel 2021 tra Regione Toscana ed OO.SS. per la sospensione dello stato di agitazione, al fine di ribadire l’impegno della Regione Toscana a sviluppare gli elementi di valutazione e monitoraggio dei Direttori Generali e dei loro Dirigenti, circa il rispetto e l’applicazione degli accordi sindacali assunti ai vari livelli, ivi compreso quello regionale.***

***• Invitare i Direttori Generali e i loro Dirigenti a mantenere una condotta, durante lo svolgimento della propria attività sia interna che esterna all’Azienda, uniformata a principi di correttezza e di collaborazione anche nelle relazioni interpersonali, astenendosi, in particolare da comportamenti***

***lesivi della dignità della persona o che, comunque, possono nuocere all'immagine dell'Azienda o Ente."***

Siamo pertanto certi che non siano necessarie altre parole per far sì che in un "*ravvedimento operoso*", i contratti in questione siano riformulati in conformità alle norme e nel contempo con la presente diffidiamo formalmente la S.V. dal proseguire in questa condotta ed informiamo i colleghi che avessero nel frattempo firmato tali contratti e volessero far valere i loro diritti, di rivolgersi ai loro rappresentanti sindacali per l'avvio di eventuali azioni legali.

Distinti saluti

Per le segreterie regionali dell'intersindacale della dirigenza dell'area sanità toscana

Gerardo Anastasio ANAAO Assomed  
Luigi De Simone AAROI EMAC  
Pasquale D'Onofrio FP CGIL medici e dirigenti sanitari  
Lorenzo Prezioso Federazione CIMO FESMED  
Giuseppe Celona Federazione CISL Medici  
Marco De Prizio FESMED  
Giovanni Cardeti FVM  
Pietro De Biase NUOVA ASCOTI  
Claudio Guerra FASSID (Aipac, Aupi, Sinafo, Simet, SNR)  
Lina Mameli UIL FP